

Per:
Cc:
Ccr:
Oggetto: delibera
Da: Vittoria Cantatore/Comune di Bologna/IT - Martedì 30/07/2013 10.31

 Atto di Giunta	Ambiente e Energia	P.G. N.: 176826/2013 Prog. n.: 156/2013 Data Seduta Giunta : 23/07/2013 Data Pubblicazione : 26/07/2013 Adottato
Oggetto: ATTUAZIONE D. LGS 194/2005 'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2002/49/CE RELATIVA ALLA DETERMINAZIONE DEL RUMORE AMBIENTALE ' PER LA MAPPATURA ACUSTICA STRATEGICA ED IL PIANO D'AZIONE DELL'AGGLOMERATO DI BOLOGNA .		
- Delibera di Giunta -		

Informazioni Iter

Sottoscrizioni e Pareri

Contabilità

Dati di Lavoro

LA GIUNTA

Premesso che:

- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento acustico, stabilendo che i Comuni devono provvedere all'approvazione della Classificazione acustica;
- il D.P.C.M. 14 novembre 1997 definisce i valori limite di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno,
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" fornisce ulteriori indicazioni per la realizzazione della classificazione acustica del territorio e dei piani di risanamento acustico in attuazione dell'art. 4 della L. 447/95, e detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore: Per dare attuazione alla medesima Legge Regionale sono state approvate diverse Delibere in materia,
- la Commissione Europea ha emanato nel 2002 la direttiva 2002/49/CE con l'intento di valutare lo stato di inquinamento acustico del territorio e l'esposizione della popolazione e sviluppare dei piani d'azione coordinati per il contenimento del rumore ambientale e la preservazione delle zone silenziose, sulla base di criteri comuni ai diversi Stati Membri,
- che tale direttiva europea è stata recepita con il D. Lgs. 194/05, pubblicato in data 23 settembre 2005, recante "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione del rumore ambientale" che prevede:
 1. l'elaborazione della mappatura acustica e delle mappe acustiche strategiche per determinare quale sia l'esposizione del rumore ambientale;
 2. l'elaborazione e l'adozione di piani d'azione, per evitare e ridurre il rumore ambientale;
 3. di assicurare l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti.

- a seguito del recepimento della direttiva con il D.Lgs. 194/05, lo Stato italiano si è impegnato a fornire alla Commissione Europea, nei tempi e nei modi in essa stabiliti, le mappe acustiche e le mappe acustiche strategiche ed a sviluppare i piani d'azione coordinati per il contenimento del rumore ambientale, sulla base di criteri comuni ai diversi Stati Membri,

Dato atto che :

- con deliberazione del Consiglio Comunale OdG n. 98 del 12 maggio 1999 è stata approvata la Classificazione acustica del territorio e il Piano di risanamento acustico ai sensi della legge 447/95 e s.m.i. e che con ulteriore deliberazione consiliare OdG n. 42 del 29 gennaio 2010 si è proceduto all'aggiornamento della Classificazione acustica,

- le mappe acustiche e le mappe acustiche strategiche costituiscono la base su cui redigere i piani d'azione, ossia i piani destinati a gestire i problemi di inquinamento acustico ed i relativi effetti,

- il D. Lgs. 194/2005 stabilisce che la mappatura acustica e il Piano d'azione siano svolti dagli agglomerati con più di 250.000 abitanti e con più di 100.000 abitanti con tempistiche differenti;

- con la Deliberazione della Giunta regionale n. 591/2006, la Regione ha provveduto all'individuazione degli agglomerati con più di 250.000 abitanti, identificando il territorio del Comune di Bologna e quello dei Comuni di Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castel Maggiore, San Lazzaro di Savena, nell'Agglomerato di Bologna, stabilendo che la mappatura acustica strategica deve essere realizzata in forma coordinata con il Comune capoluogo,

- in data 19 dicembre 2006 è stata sottoscritta una convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Comune di Bologna ed ARPA-sezione provinciale di Bologna, il cui schema era stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale prog. 280 del 30.10.2006, P.G. n. 236111/06, avente la finalità di individuare e condividere un'unica metodologia a livello regionale sia per la realizzazione della mappatura acustica delle infrastrutture di pertinenza provinciale, sia della mappatura acustica strategica dell'agglomerato di Bologna, propedeutiche alla predisposizione dei piani d'azione delle successive verifiche quinquennali sulla base dei requisiti minimi conformi al D.Lgs. 194/05, inclusa l'integrazione e l'armonizzazione delle procedure già applicate in ottemperanza alla legislazione italiana precedente (L. 447/95 e decreti attuativi);

- detta convenzione prevedeva, tra l'altro, che le parti acquisissero un qualificato supporto tecnico scientifico cui affidare le varie fasi di svolgimento del progetto, in grado di valutare ed applicare, in sintonia con i soggetti coinvolti, le metodologie più idonee per rispondere agli adempimenti comunitari e che tale ruolo fosse assicurato dal Dipartimento di Ingegneria Energetica, Nucleare e del Controllo Ambientale - D.I.E.N.C.A. della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna, che rappresenta un punto di eccellenza nel campo della ricerca,

- che pertanto l'amministrazione comunale con diversi atti ha provveduto a sottoscrivere specifiche convenzioni con l'Università degli Studi di Bologna - Facoltà di Ingegneria - Dipartimento di Ingegneria Energetica, Nucleare e del Controllo Ambientale - D.I.E.N.C.A. in attuazione alla Convenzione e successivo Atto integrativo con la Regione Emilia-Romagna ed ARPA, relativamente alla III fase del progetto per la definizione delle mappe acustiche e delle mappe acustiche strategiche,

Considerato inoltre che:

- con Deliberazione della giunta regionale n. 1287/2008 è stato individuato il Comune di Bologna quale autorità competente cui sono demandati gli adempimenti previsti dagli artt. 3 e 4 del D.Lgs 194/2005,

- con nota n. 225431 del 1 ottobre 2008 del Servizio Regionale Servizio Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico, la Regione ha comunicato ai Comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Ferrara, Ravenna, Forlì e Rimini la designazione ad Autorità Competenti per i rispettivi agglomerati,

Atteso che:

- in data **20.08.2009** (PG n. 208642/2009) è stata consegnata dal D.I.E.N.C.A., come previsto dalle convenzioni sopracitate, la Mappatura acustica dell'agglomerato,

- in data **17.11.2009** si è svolto un incontro con la Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Arpa, Università - D.I.E.N.C.A. e i Comuni dell'agglomerato, nell'ambito del quale è stato illustrato il lavoro svolto e condivise la Mappatura acustica e la Mappatura acustica strategica, la condivisione è stata formalizzata con la firma del verbale dell'incontro (PG nn. 302779/09 e 30033÷300336/09),

- in data **17.12.2009** (PG n. 308093/2009) sono stati trasmessi formalmente alla Regione la Mappatura acustica e il verbale firmato dai Comuni dell'agglomerato, assolvendo a quanto previsto dal D.Lgs. 194/2005 all'Art. 3. "*Mappatura acustica e mappe acustiche strategiche* " comma 1 lett "a) l'autorità individuata dalla regione elabora e trasmette alla regione le mappe acustiche strategiche, nonché i dati di cui all'allegato 6, relativi al precedente anno solare, degli agglomerati con più di 250.000 abitanti";

- si rendeva pertanto necessario attuare quanto previsto nell'art. 4. "*Piani d'azione*" dello stesso decreto, laddove è previsto che: " a) l'autorità individuata dalla regione tenuto conto dei risultati delle mappe acustiche strategiche di cui all'articolo 3, elabora e trasmette alla regione i piani di azione e le sintesi di cui all'allegato 6 per gli agglomerati con più di 250.000 abitanti;

- come condiviso con la Regione Emilia-Romagna, al fine della redazione del piano d'azione, affidata al D.I.E.N.C.A. come sopra riportato, in assenza di specifiche indicazioni contenute nella legislazione vigente e/o nella normativa tecnica volontaria, il Piano è stato delineato quale combinazione delle valenze strategiche e progettuali di Piani esistenti, in quanto mette a sistema le diverse azioni già previste in essi per valutare i benefici complessivi e contiene gli elementi di un piano strategico teso a guidare le azioni di progettazione e di ricerca dei finanziamenti degli anni successivi,

In data 09/07/2013 con Pg.n.173090/13 l'Università ha consegnato al Comune la versione definitiva di tutti gli elaborati costituenti la Mappatura acustica ed il Piano d'Azione,

che le azioni considerate nel Piano d'Azione per il territorio del Comune di Bologna sono le seguenti:

- Riqualificazione dell'area del Mercato Navile
- Modifiche al sistema di trasporto pubblico nell'area del centro storico
- Pedonalizzazioni
- Isole ambientali (Zona centro storico)
- Isole ambientali
- Realizzazione di barriere acustiche a protezione degli edifici residenziali situati in

prossimità dello scalo merci ferroviario "San Donato"

- Realizzazione di barriere acustiche a protezione degli edifici del Policlinico S.Orsola – Malpighi situati in prossimità di viale Ercolani e via Massarenti
- Pedonalizzazioni in situazione T-Days
- Altri interventi "strategici" (non inclusi nelle simulazioni)

e sono contenute in diversi Piani quali: Piano di risanamento acustico approvato con deliberazione consiliare OdG n. 98/99, il PGTU 2006 approvato dal Consiglio Comunale con Delibera OdG n. 128/07 PG n. 109827/07, diversi Piani Particolareggiati approvati, Protocolli d'intesa, ordinanze comunali oltre ad interventi infrastrutturali di altri Enti quali RFI,

Ritenuto pertanto, ai fini di dare attuazione all'art. 4 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 194/2005, di approvare tali documenti e per dare attuazione a quanto disposto dall'art. 8 del medesimo Decreto *"Informazione e consultazione del pubblico"* in cui al comma 2 è previsto che "I soggetti che, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 3, hanno l'obbligo di elaborare i piani d'azione comunicano, mediante avviso pubblico, le modalità con le quali il pubblico può consultare gli stessi piani; entro quarantacinque giorni dalla predetta comunicazione chiunque può presentare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta dei quali i soggetti proponenti i piani tengono conto ai fini della elaborazione dei piani stessi."

Dato atto che, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L.n.174/2012, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Ambiente ed Energia;

Su proposta del Settore Ambiente ed Energia, congiuntamente al Dipartimento Riqualificazione Urbana;

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

- di assumere al fine di dare attuazione a quanto disposto agli art. 3, 4 ed 8 del D. Lgs. 194/2005 , per la ragioni dettagliatamente descritte in premessa, i documenti:

- Relazione tecnica e relativi allegati dal n.1 al n.7
- Sintesi non tecnica
- Relazione illustrativa

costituenti l'aggiornamento della Mappatura acustica strategica ed il Piano d'azione dell'Agglomerato di Bologna, allegato parte integrante alla presente deliberazione, disponibile solo in formato elettronico (cd);

- di pubblicare, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 8 del DLgs 194/05, il Piano di azione con un avviso pubblico di concerto con i Comuni dell'agglomerato per la condivisione dei Documenti stessi , dando atto che entro quarantacinque giorni da tale avviso chiunque potrà presentare osservazioni, pareri e memorie in forma scritta secondo le modalità definite, di cui verrà dato atto e tenuto conto ai fini della elaborazione finale del Piano d'azione da approvare da parte degli organi comunali competenti e da trasmettere alla Regione Emilia-Romagna.

Il Capo Dipartimento
Marika Milani



Il Direttore del Settore
Roberto Diolaiti



Documenti allegati (parte integrante):

ALLEGATI DISPONIBILI IN FORMATO ELETTRONICO (CD) PRESSO IL
SETTORE PROPONENTE.

Documenti in atti :